



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6

Oggetto: **Elezione del Presidente del Consiglio Comunale**

Nell'anno **duemilasedici** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **18.30** in Piazza Roma (innanzi alla Sede Municipale) si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale.

	Presenti	Assenti
Mortandello Riccardo	X	
Roetta Elisabetta	X	
Prendin Alessia	X	
Bonuglia Silvia	X	
Besenzi Dennj	X	
Signorelli Renato	X	
Tibaldi Michele	X	
Marcadella Roberto	X	
Sponton Pier-Luigi	X	

	Presenti	Assenti
Turlon Omar	X	
Zanotto Laura	X	
Zella Lodino	X	
Boschieri Alessandro	X	
Vegro Ilaria	X	
Diaferio Daiana	X	

Assiste alla seduta il Segretario generale dott.ssa Paola Peraro.

Il Signor Riccardo Mortandello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosce legale l'adunanza.

Sono chiamati all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Diaferio – Prendin - Tibaldi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to (Riccardo Mortandello)

Il Segretario generale

F.to (dott.ssa Paola Peraro)

Il Sindaco presenta per l'approvazione la seguente proposta deliberativa.

Proposta di deliberazione

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 39 ultimo capoverso del TUEL n. 267/2000, nei Comuni sino ai 15.000 abitanti lo Statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio;

PRESO ATTO che il vigente Statuto comunale, all'art. 8, ha previsto e disciplinato la nomina, le funzioni, i poteri e i compiti demandati al Presidente del Consiglio, stabilendo che:

1. Il Consiglio Comunale, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge nel proprio ambito il Presidente del Consiglio;
2. Per essere eletto, il candidato deve ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune;
3. Ogni Consigliere ha diritto ad esprimere il proprio voto per un solo candidato;
4. Se alla prima votazione nessuno dei Consiglieri ha ottenuto la maggioranza assoluta si procede al ballottaggio tra i due Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
5. Nella seconda votazione viene eletto il Consigliere che ottiene il maggior numero di voti e, in caso di parità, il più anziano di età;
6. Non possono essere eletti alla carica di Presidente il Sindaco o gli Assessori Comunali.

VISTO inoltre l'art. 9 del medesimo Statuto che disciplina i compiti e poteri:

1. Il Presidente del consiglio comunale rappresenta l'intero consiglio tutelandone la dignità e il ruolo dello stesso.
2. Il Presidente del consiglio comunale:
 - a) assicura l'osservanza dello Statuto e del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;
 - b) programma, di concerto con il Sindaco, il calendario dell'attività consiliare;
 - c) convoca il Consiglio Comunale e la riunione dei capigruppo;
 - d) provvede al funzionamento dell'assemblea consiliare;
 - e) verifica che i lavori si svolgano regolarmente e modera la discussione degli argomenti;
 - f) concede la facoltà di parlare e verifica i tempi della discussione;
 - g) determina l'ordine delle votazioni, e con l'ausilio degli scrutatori, controlla e proclama il risultato;
 - h) riceve gli emendamenti, le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni da sottoporre al Consiglio Comunale;
 - i) esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine nella sala consiliare, disponendo utilizzo del personale della polizia locale;
 - l) esercita le altre funzioni attribuitegli dalla legge, da altre normative vigenti o dal regolamento del consiglio comunale.
3. Il Presidente ha la facoltà di prendere la parola in ogni momento e sospendere o dichiarare chiusa la seduta consiliare, dandone motivazione.

VISTI i pareri espressi in conformità dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e atteso che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

si propone

di provvedere all'elezione, in attuazione a quanto previsto dallo Statuto Comunale, del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Sindaco in riferimento al punto in argomento e prima di disporre la consegna delle schede per la votazione del Presidente del Consiglio Comunale, comunica che il gruppo di maggioranza propone la nomina del Consigliere Comunale Renato Signorelli.

Il Sindaco dispone la votazione, con scheda segreta, per la nomina del Presidente del Consiglio Comunale;

Fatta la distribuzione e la raccolta delle schede i tre scrutatori riscontrano che lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

Presenti: n. 15

Votanti: n. 15

Hanno ottenuto voti: Signorelli Renato n. 12

Schede bianche: n. 3

Preso atto che nessun altro consigliere chiede di intervenire il Sindaco pone in votazione, l'approvazione della proposta come sopra formulata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito della votazione attuata con scheda segreta, il cui risultato è stato accertato e proclamato come per legge;

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione e di eleggere, a seguito dell'avvenuta votazione, il Presidente del Consiglio Comunale nella persona del consigliere **Renato Signorelli**.

Stante l'urgenza e su proposta del Sindaco, con successiva votazione in forma palese, il cui risultato accertato e proclamato come per legge è il seguente:

Presenti: n. 15

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 3 (Boschieri – Vegro - Diaferio)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Il Sindaco comunica che pertanto, dal prossimo Consiglio Comunale assumerà la presidenza del Consiglio Comunale il consigliere **Renato Signorelli**.*

Conclude augurando un buon lavoro.

Dopo di che prende la parola il Presidente comunicando quanto segue:

Presidente – Inizio anch'io con un grazie. Grazie in primis a tutti i colleghi di questo Consiglio per questo piacere ma anche per questa bella responsabilità che mi viene data oggi. L'ha ricordato prima il nostro Sindaco: il Consiglio rappresenta l'intera comunità e questo non ce lo scorderemo, l'ha ricordato il Sindaco ed è la prima cosa che voglio dire anch'io come Presidente di questo Consiglio. Sarò il Presidente di tutto il Consiglio che rappresenta per me tutta la comunità, tutti i cittadini di Montegrotto.

Abbiamo deciso di ripristinare la figura del Presidente del Consiglio fondamentalmente per dare maggior significato e maggior potere e maggior senso a questo Consiglio, perché ricordo che il Consiglio è l'organo di indirizzo e soprattutto di controllo politico e amministrativo. Io per lavoro mi sono spesso trovato ad insegnare a qualcuno che lavora magari all'interno di un istituto bancario, perché questo fa parte del mio lavoro, e valutare se stanno eseguendo bene o male i controlli. Allora c'è un principio fondamentale nel momento che si vuole fare un controllo, ovvero che il controllore deve essere una figura diversa dall'esecutore. Questo è il motivo per cui come Presidente del Consiglio voglio interpretare in primis la diversità rispetto ai miei compagni e ai miei amici di lista che sono presenti in questo Consiglio, che avranno invece l'onere di amministrare questo paese. Quindi noi lavoreremo insieme, ma saremo anche i controllori dell'operato di questa Giunta, e lo faremo come Consiglio Comunale intero, quindi Consiglieri di maggioranza e Consiglieri di minoranza. Detto questo, sul ruolo che interpreterò come Presidente del Consiglio, consentitemi solo di provare a specificare quale sarà lo stile con cui voglio gestire questo Consiglio. Lo stile è chiaramente quello della "democrazia", e per me è una parola che ha come sinonimo la parola "libertà", e perché parlo di libertà in questo Consiglio? In primis perché libertà è la possibilità di esprimere opinioni, pensieri e proposte, e questa facoltà sarà data a tutti, all'interno di questo Consiglio, proprio perché è l'essenza stessa dell'essere seduto e dell'essere presente e partecipe di questo Organismo. Sarà data quindi sempre opportunità a tutti di esprimere le proprie idee e le proprie proposte. Io sarò garante di questo, ed è l'impegno che prendo oggi.

Il secondo aspetto però della libertà non è solo quello di aver facoltà di esprimersi, ma di avere l'opportunità, e io dico anche la ricchezza, di poter ascoltare, e ascoltare anche qualcuno che ha un'idea diversa dalla mia; libertà è poter mettersi effettivamente in ascolto e potersi confrontare, e questo è un altro elemento che voglio portare in questo Consiglio: lo stile del confronto. Perché sono certo che solo dal confronto possiamo effettivamente portare il miglioramento.

Come lo faremo? Io mi spendo in prima persona e cito un commento che mi ha fatto più di una ventina di anni fa, un mio carissimo amico, e che è una cosa che ripeto spesso. Mi ha detto: "Renato, tu sei una persona che ha delle idee e sei molto convinto delle tue idee. E questo mio amico mi ha detto un'altra cosa che io assolutamente non avevo capito, quando mi ha detto: "tu sei molto convinto delle tue idee, però sei anche capace di ascoltare e poi modificarle, capendo che le tue idee non sono effettivamente un punto fermo, ma sono solo un punto di partenza per un'idea migliore".

Questo è lo stile che io voglio portare in questo Consiglio, quindi avrò delle idee certe, dei principi fermi, ma sono assolutamente disponibile a sperimentarne di nuovi, perché penso che questo sia il lievito della democrazia e sia effettivamente l'unico modo per creare incontro e migliorare il nostro stare insieme e con la nostra cittadinanza.

Il terzo aspetto con cui definisco la parola "libertà" lo prendo da un grande artista: libertà è partecipazione. Allora, questa sera direi che è espressione della libertà che vogliamo avere in questo Consiglio, questa sera con la partecipazione al Consiglio piena, ma soprattutto di tutti i nostri cittadini, e questa sarà un'altra caratteristica: la partecipazione dovrà sempre caratterizzare le riunioni di questo Consiglio, sarà un Consiglio aperto alla presenza, all'ascolto, e lo faremo anche tecnicamente, avremmo già

pensato di fare il Consiglio in streaming, di farlo sempre in luoghi e orari che consentiranno la partecipazione di tutta la cittadinanza. Però qui faccio proprio un appello a tutti i cittadini e a tutti gli elettori: non lasciateci soli! E' vero che tecnicamente non potete avere la parola in questo Consiglio, però appena chiusa la sessione, appena possiamo incontrarci nelle strade e nei luoghi di vita, tutti i Consiglieri che siedono a questo tavolo sono lo strumento nelle vostre mani, lo strumento con cui voi potete portare la vostra opinione all'interno di questo Consiglio. E quindi lo ripeto: non lasciateci mai soli, ma incontriamoci sempre nei nostri luoghi di vita, perché questo Consiglio è il vostro e il nostro Consiglio Comunale.

Cons. Diaferio – L'unica precisazione che voglio fare è che la figura del Presidente del Consiglio era presente anche nelle precedenti Amministrazioni, quindi non è una figura che è stata ripristinata da voi come maggioranza, ma è sempre stata prevista.

Cons. Sponton – Spero di non ripetermi, nel senso che probabilmente dirò delle cose che già ho sentito dire, con molta chiarezza e con molta fermezza. Il recente risultato elettorale ha dimostrato che i cittadini di Montegrotto Terme hanno deciso di aprire una nuova stagione politica. Anche il Sindaco l'ha ribadito, ed io sono perfettamente d'accordo con lui. Lo slogan che ha scandito i tempi della campagna elettorale di questa nuova Amministrazione è: "ora inizia un'altra storia". Uno slogan che non deve rimanere soltanto uno slogan, ma è uno slogan a cui ora dobbiamo noi tutti dare un significato concreto con il nostro agire quotidiano. Questo significa, e io qua vorrei un attimino stemperare i toni che all'inizio mi sono sembrati un po' troppo accesi, che dovremo fare dell'unità fra i cittadini di Montegrotto uno dei nostri obiettivi primari. Non esistono cittadini di serie A e di serie B, ma esistono i cittadini di Montegrotto, e con la loro presenza sul territorio contribuiscono alla vita sociale ed economica della nostra città, e sono cittadini che vogliono mettersi in gioco per rilanciare il territorio. Anche in questo Consiglio Comunale io onestamente vedo semplicemente cittadini di Montegrotto che hanno voglia di rilanciare il territorio. Il voto ha premiato un progetto diverso rispetto a quello proposto dall'attuale minoranza, sicuramente, ciò non toglie che ci debba essere la capacità di ascolto e di collaborazione costruttiva, senza rancori o strascichi di una campagna elettorale che talvolta ha avuto anche dei toni piuttosto duri, e soprattutto senza rancori nei confronti del passato. Abbiamo sentito parlare del passato come un momento di approfondimento, per capire come ripartire. Io dico che bisogna ripartire e basta, dimenticandoci anche alcune cose che ci sono state. Sono certo che il Consiglio Comunale sarà un luogo aperto e partecipato, un'istituzione da rispettare e garante dei rapporti tra istituzioni e cittadini, che dovranno essere sempre assolutamente trasparenti. Se io mi giro e guardo questo palazzo non lo immagino con i muri, ma come un palazzo di vetro, assolutamente trasparente, dove l'azione amministrativa è alla luce di tutti e tutti possono controllarla. Sotto questo punto di vista io vorrei anche ricordare che insisterò non soltanto perché le sedute del Consiglio Comunale siano pubbliche sotto il profilo dello streaming, o di altri sistemi di comunicazione, insisterò perché al più presto, come prima ricordava anche il Sindaco, vengano istituite le Commissioni Consiliari, che sono assolutamente un punto di partenza imprescindibile per allargare la partecipazione dei cittadini. Sempre in termini di trasparenza io proporrò anche che vi siano alcuni gesti concreti come ad esempio la possibilità di mettere on-line anche la posizione reddituale degli Assessori, che credo sia una cosa giusta, che i cittadini possono avere come elemento nelle loro mani.

Quindi qui siamo chiamati tutti insieme, ognuno nella propria logica comprensibile posizione politica, a dare quelle risposte che i cittadini legittimamente si aspettano da noi, e personalmente tutti dobbiamo dimostrare che la fiducia è stata ben riposta, e che anche in un Consiglio Comunale gli obiettivi si raggiungono con il lavoro costante e fatica, e

ciascun Consigliere deve sentire su di se l'onere e l'onore della rappresentanza a cui è chiamato e il carico del privilegio costituito dalla possibilità di rappresentare la propria comunità ed operare per i suoi interessi e per il suo benessere.

Anch'io Signor Sindaco sono qui perché ho condiviso con Lei un sogno di una città più solidale, una città che voglio accogliente, più attenta alle necessità dei cittadini e delle categorie economiche, più rispettosa nei rapporti reciproci, attenta ai bisogni sociali ed educativi, ed anche una città più pulita, ma non soltanto sotto il profilo dell'ordine, delle aiuole e delle strade, ma più pulita soprattutto sotto il profilo dell'etica e della morale, soprattutto della morale collettiva, e di quell'etica che non deve prevalere sugli interessi personali. Io non lo dico in tono minaccioso, ma lo dico con molta sincerità: io sono qui presente e la mia presenza di Consigliere sarà sempre molto attenta ad analizzare e a capire come l'Amministrazione si muoverà. Io sono in maggioranza, ma questo non mi toglie il ruolo di controllore, perché se c'è una cosa che posso dire di me stesso è che io non ho mai fatto della mia etica e della mia morale merce di scambio. Grazie Signor Sindaco.

Presidente – Non ci sono altri interventi. Possiamo quindi dichiarare chiusa questa seduta del Consiglio. (Sono le ore 20.00).



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Allegato alla deliberazione n. **6** del 18.06.2016

Oggetto: **Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnico-amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Montegrotto Terme, li 13.06.2016

Il Responsabile del
Settore Amministrativo
F.to (D.ssa Chiara Scarin)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si rileva che in ordine al presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Montegrotto Terme, li 13.06.2016

Il Responsabile Settore Servizi Finanziari
F.to (D.ssa Caterina Stecca)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Referto di pubblicazione

(Art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. n. 723

Si certifica che copia del presente verbale n. 6 del 18 giugno 2016 avente ad oggetto **“Elezione del Presidente del Consiglio Comunale”** viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune (Art. 32, comma primo, della Legge 18.06.2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi a partire dal 30.06.2016

Montegrotto Terme, li 30.06.2016

Il Delegato alla pubblicazione

Dichiarazione di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data_____

Montegrotto Terme, li

Il Segretario Comunale
(D.ssa Paola Peraro)

Attestazione di conformità

Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale, in atti di questo Comune.

Montegrotto Terme, li
